

OGGETTO: FATTURE ELETTRONICHE – ATTENZIONE ALLE TRUFFE!!!

Sono state diffuse informazioni da fonti internet e quotidiani su possibili rischi di accessi indebiti a dati contenuti nelle fatture elettroniche.

Pur senza aver avuto la possibilità di una verifica e senza voler creare preoccupazioni ingiustificate, si vuole richiamare l'attenzione su quanto diffuso a mezzo stampa e sui possibili rimedi da utilizzare.

Sarebbero stati rilevati *“casi di istituti di credito che stanno ricevendo segnalazioni di frodi conseguenti al fatto che ignoti riescono ad accedere alle fatture elettroniche emesse da soggetti fornitori di servizi, società e professionisti, modificandone le coordinate bancarie”*.

In casi simili *“gli istituti stanno consigliando ai propri clienti, prima di autorizzare operazioni di pagamento, di verificare direttamente con il beneficiario la correttezza dell'Iban”*.

I problemi che si potrebbero verificare possono essere così riassunti.

Se siamo clienti si rischia il doppio pagamento: in caso di versamento sul **conto non riconducibile al fornitore** in quanto “pagamento sbagliato”, con onere di eseguirlo nuovamente sul conto giusto, e conseguente necessità di avviare il tentativo di recupero del primo pagamento (ammesso che sia possibile).

Se siamo fornitori si rischia il ritardo nell'incasso: il primo pagamento va su un conto corrente non riconducibile alla nostra posizione e, dopo l'inevitabile sollecito e gli approfondimenti del caso il cliente sarà tenuto a eseguire nuovamente il pagamento, che arriverà in ritardo rispetto alle previsioni.

Suggeriamo, per i pagamenti a favore di “vecchi” fornitori, di continuare ad utilizzare le coordinate bancarie in uso, chiedendo conferma se dovessero esserci state modifiche. La conferma è una buona soluzione anche per l'IBAN indicato da parte di “nuovi” fornitori.